

Quaresima 2024

20 Marzo - Mercoledì della V Settimana di Quaresima



Opera di Mirko Battilocchi, Andrea Renzi (classe 1D), Erika Proietti (classe 3C)
Scuola secondaria di I grado - IC "Marconi-Sacchetti Sassetti" - Plessi Cantalice e Cislaghi



Leggi



Clicca e ascolta il Vangelo e la lectio di oggi con la voce di Claudio Foliti.
Colonna sonora:
"L'ape" e "L'usignolo",
allieva Ginevra Rosati,
della classe di flauto del
Prof. Mirko Giosia I.C.
"Marconi-Sacchetti
Sassetti"

Dal Vangelo secondo Giovanni (8,31-42)

In quel tempo, Gesù disse a quei Giudei che gli avevano creduto: «Se rimanete nella mia parola, siete davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi». Gli risposero: «Noi siamo discendenti di Abramo e non siamo mai stati schiavi di nessuno. Come puoi dire: "Diventerete liberi"?».

Gesù rispose loro: «In verità, in verità io vi dico: chiunque commette il peccato è schiavo del peccato. Ora, lo schiavo non resta per sempre nella casa; il figlio vi resta per sempre. Se dunque il Figlio vi farà liberi, sarete liberi davvero. So che siete discendenti di Abramo. Ma intanto cercate di uccidermi perché la mia parola non trova accoglienza in voi. Io dico quello che ho visto presso il Padre; anche voi dunque fate quello che avete ascoltato dal padre vostro».

Gli risposero: «Il padre nostro è Abramo». Disse loro Gesù: «Se foste figli di Abramo, fareste le opere di Abramo. Ora invece voi cercate di uccidere me, un uomo che vi ha detto la verità udita da Dio. Questo, Abramo non l'ha fatto. Voi fate le opere del padre vostro».

Gli risposero allora: «Noi non siamo nati da prostituzione; abbiamo un solo padre: Dio!». Disse loro Gesù: «Se Dio fosse vostro padre, mi amereste, perché da Dio sono uscito e vengo; non sono venuto da me stesso, ma lui mi ha mandato».

“ Se il Figlio vi farà liberi, sarete liberi davvero ”

Gli uomini da sempre sono turbati dalla natura del Cristo.

Si rifiutano di credere che Gesù sia realmente il Figlio di Dio, fatto della stessa sostanza del Padre.

Si domandano: chi è veramente Gesù? Un semplice uomo oppure uomo-Dio?

In questo passo Gesù, rivolgendosi a quei Giudei «che hanno creduto in Lui», parla a ciascuno di noi, a noi che dichiariamo di credere in Lui, ricordandoci chiaramente che chi non accoglie il Cristo e la sua figliolanza divina, allora rifiuta il Padre, è di fatto contro di Lui, disperde la Sua parola ed è schiavo della menzogna.

Pertanto, per essere completi e salvati, bisogna rimanere uniti a Lui e fedeli alla Sua parola.

È necessario restare centrati in Cristo, il che significa riconoscere innanzitutto che Lui, la Vita, è il fulcro vitale della nostra vita, la Verità e la Via che ci rende liberi dal peccato. Il peccato è ciò che ci fa credere di essere completamente autonomi da Dio e non bisognosi della Sua salvezza, lasciandolo in disparte, in un angolino della nostra esistenza. Queste falsità ci spingono, come i Giudei, a cercare di uccidere Gesù Cristo e la Verità che esso incarna, e ci rendono incapaci di credere e di vivere nell'amore misericordioso del Padre che ha per noi.

+ E tu sei un uomo autonomo da Dio? Cerchi soluzioni con metodi umani o in Cristo?



Medita



Prega



Agisci

Prenditi un momento per riflettere se stai mettendo Cristo al centro della tua vita e se stai camminando nella Luce.

Affida oggi una tua specifica difficoltà a Gesù, Figlio di Dio, affinché ti liberi dalle catene del peccato che ti rendono schiavo e incapace di sperimentare l'immenso amore del Signore per noi.

Signore abbi misericordia di me che sono peccatore. Ti chiedo perdono per le mie debolezze, per tutte le volte che mi sono affidato a me stesso piuttosto che a te facendoti diventare spettatore della mia vita. Donami un cuore puro degno di amarti e occhi nuovi per vedere sempre la Verità incarnata. Amen.

Lectio di Serena Petrollini



CHIESA
DI RIETI

Ufficio per l'Evangelizzazione e la Catechesi